

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 05-luglio-2019

Data di revisione: 28-marzo-2023

Data di sostituzione: 05-luglio-2019

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela Husqvarna 2-Stroke Oil Guard

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto 544 97 65-01 (1L), 544 97 65-02 (0,1L)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Lubrificazione di motore a 2 tempi.

Usi sconsigliati Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società Husqvarna Schweiz AG

Indirizzo Industriestrasse 10
Mägenwil
CH- 5506
Svizzera

Numero di telefono +41 (62) 887 37 00

Fax +41 (62) 887 37 11

Persona di contatto Dipartimento accessorio

e-mail info@husqvarna.ch

Sito web <http://www.husqvarna.ch>

1.4. Numero telefonico di emergenza +1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

Tox Centre Suisse:145

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Avvertenza Nessuno.

Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non assegnato.

Reazione Non assegnato.

Immagazzinamento Non assegnato.

Smaltimento Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Idrocarburi, bassa viscosità	10 - < 20	- 934-954-2	01-2119826592-36-XXXX	-	
Classificazione: Asp. Tox. 1;H304					
Derivato del poliisobutilene	1 - < 5	Polimero -	-	-	
Classificazione: Aquatic Chronic 3;H412					

Commenti sulla composizione Oli minerali, con additivi. Gli oli minerali presenti nel prodotto contengono <3% di estratto al DMSO (IP346).

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Lubrificazione di motore a 2 tempi.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Materiale dei guanti: Gomma nitrile butile (NBR). Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Arancione.
Odore	Caratteristico/a.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato.
Infiammabilità	Brucia in caso di incendio.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non determinato.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non determinato.
Punto di infiammabilità	145 °C (293 °F) (DIN EN ISO 2592)
Temperatura di autoaccensione	Non determinato.
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	Non applicabile, il materiale è non solubile in acqua.
Viscosità cinematica	63 mm ² /s (40 °C) (DIN EN ISO 3104)
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Insolubile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità e/o densità relativa	
Densità	0,87 g/cm ³ (15 °C) (DIN EN ISO 12185)
Densità di vapore	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali

L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione

L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea

Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.

Contatto con gli occhi

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi

L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non si prevede che abbia tossicità acuta.

Componenti

Specie

Risultati del test

Idrocarburi, bassa viscosità (CAS -)

Acuto

Dermico

DL50

Ratto

> 2000 mg/kg, 24 Ore

Inalazione

Aerosol

CL50

Ratto

> 5266 mg/m³, 4 Ore

Orale

DL50

Ratto

> 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni

Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori della pelle.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie		Risultati del test
Derivato del poliisobutilene (CAS Polimero)			
Acquatico			
Acuto			
Crostacei	CE50	Daphnia	> 101 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Pesci	31 mg/l, 96 ore
Idrocarburi, bassa viscosità (CAS -)			
Acquatico			
Acuto			
Crostacei	LL50	Crostacei	> 3183 mg/l, 48 ore
Pesci	LL50	Pesci	> 1028 mg/l, 96 ore (OCSE 203)
12.2. Persistenza e degradabilità	Lentamente biodegradabile.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.		
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.		
12.7. Altri effetti avversi	L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).		
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.		
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.		
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire secondo le norme applicabili. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.		
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.		
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto			
ADR			
14.1. Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
Classe	Non assegnato.		
Rischio sussidiario	-		
Nr. pericolo (ADR)	Non assegnato.		
Codice delle restrizioni nei tunnel	Non assegnato.		
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.		
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non assegnato.		
RID			
14.1. Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CE50: Concentrazione efficace 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).
CL50: Concentrazione letale 50%.
DL50: Dose letale 50%.
LL50: livello letale, 50%.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile).
ECHA CHEM

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

1, 2, 3, 8, 9, 11, 12, 15, 16

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Husqvarna AB non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.